



Assessorato Scuola, Formazione Professionale,
Università e Ricerca, Lavoro

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2013-2014

La Provincia di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10", e delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.24 del 3 novembre 2010 e di Giunta Regionale n. 2022 del 23 dicembre 2013.

1. Finalità

La legge regionale n. 26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale". In particolare, la Giunta Regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla delibera dell'Assemblea Legislativa n.24/2010 di approvazione degli Indirizzi triennali regionali per il diritto allo studio, ha valutato opportuno concentrare le risorse sulle annualità ritenute più critiche per la prosecuzione degli studi al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e nel completamento del percorso formativo.

2. Destinatari

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli studenti residenti nella provincia di Bologna frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado, statali, private paritarie e paritarie degli Enti Locali;
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, **gli studenti stranieri privi di residenza** si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Requisiti di partecipazione

Per l'a.s. 2013/2014 i potenziali beneficiari verranno individuati avendo a riferimento la **situazione economica riferita all'anno 2012** del nucleo familiare di appartenenza e per quanto riguarda lo studente **aver completato l'anno scolastico o formativo di riferimento**. Quest'ultimo requisito dovrà essere certificato, entro la scadenza che verrà comunicata dall'Amministrazione provinciale, dalle singole scuole o dai singoli organismi di formazione professionale accreditati per l'obbligo di istruzione che operano nel sistema regionale IeFP.

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente¹ (**ISEE**) **riferito esclusivamente ai redditi dell'anno 2012** del nucleo familiare di appartenenza del richiedente alla data della dichiarazione ISEE non potrà essere superiore ad **euro 10.632,94**.

¹ L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e l'Indicatore della Situazione Economica (ISE) da cui deriva, vengono calcolati dagli enti competenti (Comuni, CAF o INPS) come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = reddito complessivo ai fini IRPEF dei membri del nucleo familiare + reddito delle attività finanziarie (ISR) + 20% indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (così come indicato dall'art. 2 comma 4 Decreto Legislativo n.109/98 e successive modificazioni e integrazioni e dalla tabella 1 allegata allo stesso Decreto).

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui alla tabella 2 allegata al Decreto Legislativo n.109/98.

Ai fini dell'accoglimento della domanda, il valore dell'indicatore economico sopra citato (ISEE) **dovrà essere obbligatoriamente calcolato (e riportato sul modulo di domanda)** compilando la "Dichiarazione Sostitutiva Unica" presso i Comuni, i Centri di assistenza fiscale (CAAF) e l'INPS sede di Bologna (a cui il cittadino può richiedere l'attestazione anche per via telematica direttamente, ai sensi della L.183/2010). Si richiede che il calcolo venga effettuato in riferimento esclusivamente ai redditi dell'anno 2012 di tutti i membri del nucleo familiare del richiedente.

In riferimento ai minori in affido ad una famiglia, ai fini dell'erogazione delle borse di studio, ai sensi della L.R. n.26/2001, si considera il bambino o il ragazzo in affidamento familiare come nucleo a sé stante, avvalendosi della possibilità offerta dal comma 2, art.3 del D.Lgs. 109/98 e successive modificazioni e integrazioni.

Per l'assegnazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2013/2014 **il merito** non è requisito di partecipazione, ma l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo precedentemente frequentato la media pari o superiore al 7 (o votazione equivalente qualora diversamente espressa) dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media. Per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della normativa vigente, si prescinde dal requisito del merito; pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo più elevato, ferma restando il requisito del completamento dell'anno scolastico o formativo di riferimento.

4. Importo delle borse di studio

Come indicato nella delibera di Giunta Regionale n.2022/2013, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del rapporto tra il numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto della maggiorazione del 25% spettante ai beneficiari che soddisfano il requisito del merito e/o che si trovino in condizione di disabilità certificata .

5. Modalità di presentazione delle domande

Le domande andranno redatte in forma chiara e leggibile su apposito modulo di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/00 relativamente ai dati inerenti gli aspetti conoscitivi dello studente, del richiedente e la situazione economica.

Il Bando e il modulo di domanda sono disponibili presso la Segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel sistema regionale IeFP frequentati, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Provincia di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Provincia:

www.provincia.bologna.it nella sezione "Albo Pretorio"

Le domande compilate vanno esclusivamente presentate alla segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale frequentati, che rilasceranno apposita ricevuta, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 3 marzo 2014.**

Per le eventuali domande inviate per posta tramite raccomandata A/R farà fede la data di ricevimento della raccomandata da parte della scuola o dell'organismo di formazione professionale.

La scuola o l'organismo di formazione, dopo aver verificato la completezza e chiarezza delle domande e compilato i dati di loro competenza, provvederanno a trasmetterle al Servizio Scuola e Formazione della Provincia di Bologna **entro e non oltre il 17 marzo 2014** come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n.2022/2013.

6. Termine per la presentazione delle domande e per la conclusione dell'istruttoria tecnica

Il presente bando entra in vigore il **27 gennaio 2014**; il termine per la presentazione delle domande per la concessione delle borse di studio **scade alle ore 13.00 del giorno 3 marzo 2014.**

Gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dalla Provincia di Bologna saranno resi noti sul sito della Provincia di Bologna, indicato al precedente punto 5, a partire dal giorno successivo alla conclusione del procedimento.

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio è il Responsabile dell'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità, Dott.ssa Marisa Lucon (indirizzo mail marisa.lucon@provincia.bologna.it, tel. 051/6598411). Il procedimento si avvierà il 18 marzo 2014 e avrà una durata massima di 180 giorni.

7. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà idonei controlli anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47.

L'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati contenuti in dichiarazioni sostitutive di certificazioni gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

8. Sanzioni

➤ amministrative:

Qualora il richiedente non fornisca gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati eventualmente richiesti o presenti dichiarazioni non veritiere, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

➤ penali:

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

9. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione degli esiti definitivi.

10. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto, entro il mese di dicembre 2014, in base alle disposizioni della tesoreria della Provincia di Bologna e comunque il ritiro dovrà essere effettuato entro 120 giorni dalla data di emissione del mandato di pagamento della borsa di studio, a pena di decadenza dal beneficio. La Provincia di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, provinciale o regionale (800/66.22.00) e telefonicamente alla Provincia di Bologna - U.O. Diritto allo Studio Interculturalità al numero **051/ 6598875** nei seguenti giorni e orari:

Lunedì	14.30 – 17.00
Martedì	9.30 – 12.30
Mercoledì	9.30 – 12.30
Venerdì	9.30 – 12.30

L'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità attraverso lo Sportello di informazione e consulenza è aperto al pubblico previo appuntamento il Lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 e il Mercoledì e Giovedì mattina dalle 9.00 alle 13.00 presso la sede provinciale distaccata sita a Bologna in via Malvasia, 4.

Il Dirigente del Servizio Scuola e Formazione
Dott. Claudio Magagnoli